



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA XVII

23 novembre 1999

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giorgio MORRA DI CELLA
Giovanna ALBERTO

Il giorno 23 del mese di novembre dell'anno millenovecentonovantanove, alle ore 15.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giovanna ALBERTO e con la partecipazione, per parte della seduta, del Segretario Generale Edoardo SORTINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale f.f. Alberto LICCI, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 16 novembre 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Mario BORGHEZIO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Giuseppe DONDONA - Luca FACTA - Alberto FERRERO - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNÒ - Carmela LOIACONI - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Pierluigi MOSCA - Massimiliano MOTTA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Giustificano l'assenza il Vice Presidente GAMBA, gli Assessori Luciano PONZETTI - Marco BELLION e il Consigliere Alberto TOGNOLI .

Partecipano alla seduta gli Assessori: Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO .

Commissione di scrutinio: Giuseppe BRUNO - Piergiorgio BERTONE - Francesco GOIA.

(Omissis)

(Prot. n. 172552/1999)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Pinerolo. Variante al P.R.G.C. - Art. 17 Quarto Comma, Legge Regionale 56/77 e S.M.I. - Osservazioni.

L'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta 27/10/1999), propone l'adozione del seguente provvedimento:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Pinerolo:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con delibera di G.R. n. 6-24303 del 06/04/1998;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 35 del 24-25/06/1999 il Progetto Preliminare di Variante 1 al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 20 agosto 1999, il progetto preliminare della suddetta variante per le eventuali osservazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, 6° comma, della citata L.R. n. 56/77;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di adozione e dai relativi elaborati tecnici;

Verificato che la variante strutturale in oggetto:

- corregge il dato relativo alla capacità insediativa teorica del PRG vigente, che rilevano sottostimato, portandolo da 48.000 a 55.148 abitanti;
- riduce le potenzialità edificatorie attraverso la ridefinizione degli indici di edificabilità (per le aree classificate B, C, CP, CPS, RU); conseguentemente viene adeguato il valore della capacità insediativa teorica che viene portato a 53.437 abitanti;
- apporta modifiche alle Norme tecniche di attuazione tese sostanzialmente a migliorare e a razionalizzare l'apparato normativo allo scopo di limitare alcuni effetti indesiderati osservati nella prima fase di test del piano;

Visti:

- il 4° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, trasmesso alla Regione Piemonte per l'approvazione;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 15/10/1999;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 18/10/1999, la quale ha ravvisato l'opportunità di presentare al Comune i rilievi contenuti nel parere del Servizio Urbanistica testè citato;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

DELIBERA

1. di formulare le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante al P.R.G.C. del Comune di Pinerolo, adottato con deliberazione C.C. n. 35 del 24-25/10/1999:
 - a) nelle schede d'area, a fronte della variazione degli indici di edificabilità, risultano immutati gli altri parametri presenti (*numero max piani fuori terra, altezza massima, rapporto di copertura, nuovi vani residenziali, ecc.*). Mentre, per quanto riguarda le altezze e il numero di piani, si può pensare ad una precisa scelta, anche se appare contraddittoria rispetto a quanto denunciato circa l' " *edilizia ad alta densità concentrata in alcune aree .. che sta alterando il tradizionale skyline della città*", il mancato adeguamento, invece, del dato relativo ai nuovi vani residenziali (in assenza di modifiche alla consistenza del vano medio) è da considerarsi una incongruenza che andrebbe corretta;
 - b) alla denuncia relativa all'eccessiva "distanza" riscontrata tra volume edificato e volume "virtuale" (quello cioè derivante dal prodotto tra la SLP autorizzata o concessionata e una altezza teorica di 3 metri), dovrebbe seguire una misura correttiva atta a limitare il fenomeno;
 - c) andrebbe argomentata la scelta dell'indice massimo, articolato per tipo di area. Difatti, pur avendo motivato l'esigenza di revisione e normalizzazione degli indici di edificabilità, nulla si dice circa l'attribuzione, in termini quantitativi, dei nuovi indici di edificabilità fondiaria e territoriale;
2. di trasmettere al Comune di Pinerolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il **Presidente del Consiglio**, non essendoci alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui testo e' soprariportato.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Non partecipano al voto: 1 (Ianno')

Presenti: 36

Votanti: 36

Favorevoli 36

(Agasso - Alberto - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bruno - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Dondona - Facta - Formisano - Galati - Goia - Loiaconi - Marchiaro - Morra di Cella - Mosca - Motta - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Portas - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero - Vignale).

Successivamente.....

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione teste' approvata.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti: 33

Votanti: 33

Favorevoli 33

(Agasso - Alberto - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Cassardo - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Dondona - Facta - Formisano - Goia - Marchiaro - Morra di Cella - Mosca - Motta - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Portas - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Vacca Cavalot - Vallero - Vignale).

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale f.f.
F.to A. Licci

Il Presidente del Consiglio
F.to L. Albertin

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. XVII in adunanza 23 novembre 1999.